

Prof. Giovanni Sartori
Vicolo del Malpasso
Roma

Siena, 5 luglio '02

Caro Vanni,

come ti ho detto al telefono abbiamo perfezionato il 27 giugno presso il notaio Russo di Firenze la donazione della Rivista Italiana di Scienza Politica che, per il tramite del tuo procuratore l'avv. Serra, hai voluto generosamente fare alla Società Italiana di Scienza Politica.

A nome di tutti i soci ti esprimo la profonda gratitudine per questo dono del quale la SISP farà, te lo assicuro, buon uso.

Avendo assistito e partecipato come "giovane di bottega" ai primi passi della rivista nel 1971 (riprendendo in mano la rivista ho ritrovato una mia recensione nel numero 2 e un articolo nel numero 3 della prima annata) ho provato una certa commozione nel partecipare dopo trent'anni anche a questo trapasso di proprietà.

Rileggendo le tue parole nel numero 1 mi pare di poter dire che il passaggio della RISP alla associazione dei politologi italiani si pone in logica continuità con gli obiettivi che con la tua usuale chiarezza allora delineavi. Il ruolo di punto di riferimento per la disciplina politologica, che di fatto la rivista ha avuto in tutti questi anni sotto la tua direzione e con la collaborazione dei vari condirettori, e di tutti componenti dei comitati scientifici, direttivi e di redazione, oggi, nel momento in cui la RISP diventa la rivista ufficiale della SISP, è ufficialmente riconosciuto. Il cammino che inizia è dunque il proseguimento di quello passato.

La tua guida finchè sarai direttore e i tuoi consigli per chi ti succederà in questo compito saranno preziosi.

Ancora una volta quindi grazie

Maurizio Cotta